



Luoghi di valore

2011, quinta edizione

mostra delle segnalazioni

in provincia di Treviso, a cura della

Fondazione Benetton Studi Ricerche.

mostra aperta negli spazi Bomben fino a domenica 5 febbraio 2012, da martedì a venerdì ore 15-20, sabato e domenica ore 10-20, ingresso libero.

Si ricorda che è aperta la sesta edizione di Luoghi di valore, *come li viviamo, come li vorremmo*.

Per informazioni: tel. 0422.5121, www.fbsr.it, luoghidivalore@fbsr.it.

iniziativa in collaborazione
MARTEDÌ 7 E MARTEDÌ 21 ORE 20.30 <p>La musica delle parole <i>guide all'ascolto</i></p>

Con due appuntamenti nel mese di febbraio si conclude il ciclo di guide all'ascolto, organizzato dalla Fondazione, in collaborazione con il Conservatorio “A. Steffani” di Castelfranco Veneto, per avvicinare alla musica un pubblico il più esteso possibile. **Martedì 7**, nell’incontro *Nello specchio dei suoni*, **Renato Calza**, docente di Storia della musica al Conservatorio “A. Pedrollo” di Vicenza, guiderà nella scoperta delle intersezazioni fra poesia e musica nell’opera di Maurice Ravel.

La poetica decadente dell’equivalenza dei linguaggi dell’arte è centrale nella produzione del compositore francese e genera sottili e artificiose interferenze tra le suggestioni di un testo poetico e l’invenzione musicale. Ciò accade sia nella *mélodie* sia nelle opere strumentali e approda all’ermetismo poetico-musicale dei *Trois Poèmes de Stéphane Mallarmé* e infine alle enigmatiche rifrazioni di un testo poetico nel *Concerto per la mano sinistra*. L’incontro sarà dedicato all’ esplorazione di tali interferenze, anche alla luce della formazione e dello svolgersi della poetica della corrispondenza delle arti, da Baudelaire a Huysmans e al conte Robert de Montesquiou. **Martedì 21**, **Franco Rossi**, docente di Storia della musica al Conservatorio “B. Marcello” di Venezia, affronterà il tema della parola scenica in Giuseppe Verdi, nell’incontro *Radames... vive... «Verdi»* spiega Franco Rossi «non fu un librettista ma il suo interesse così vivo per questo tema lo portò a contribuire alla stesura dell’*Aida* e di molte altre opere».

Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it.

iniziative per la scuola

MERCOLEDÌ 8 ORE 10

Nuvole in viaggio.
Esperienze di luoghi nel cinema
conferum per la scuola secondaria. Proiezione del film ***Io sono Li*** (Italia-Francia, 2011) di **Andrea Segre**, introdotta e seguita da un dibattito con il regista. Ingresso libero.

GIOVEDÌ 9 ORE 9.30 E 11

La foiba grande
lettura scenica per la scuola secondaria in collaborazione con Zelda-compagnia teatrale professionale. Letture dal libro di Carlo Sgorlon a cura di **Filippo Tognazzo**, accompagnamento musicale di **Giorgio Gobbo** alla chitarra. Ingresso 4 euro.

MARTEDÌ 14 E MERCOLEDÌ 15 ORE 9 E 11

Giungla
spettacolo teatrale per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado in collaborazione con l’Associazione culturale Codice a Curve. Ambientata nella stazione centrale di Milano, questa nuova narrazione di Roberto Anglisani trae ispirazione da *Il libro della Giungla* di Rudyard Kipling, ma la giungla questa volta è la grande stazione con i suoi anfratti e sottopassaggi bui e umidi all’interno dei quali si muove un’umanità con regole di convivenza diverse, dove la legge del più forte è il principio assoluto. Ingresso 4 euro.

Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, perlascuola@fbsr.it.

iniziativa della Fondazione
MERCOLEDÌ 8 E MERCOLEDÌ 22 ORE 21 <p>Nuvole in viaggio. Esperienze di luoghi nel cinema <i>rassegna cinematografica</i></p>
Riprendono gli appuntamenti della rassegna cinematografica su cinema e luoghi, curata da Luciano Morbiato e Simonetta Zanon .


Mercoledì 8 febbraio sarà possibile vedere (o rivedere, dato l’enorme successo di pubblico nelle sale italiane) ***Io sono Li*** (Italia-Francia, 2011, durata 100’) assieme all’autore **Andrea Segre**, apprezzato regista cinematografico e di documentari ma anche studioso e ricercatore nel campo della scienza della comunicazione e della cooperazione internazionale. Segre discuterà con il pubblico e con i curatori della rassegna i contenuti del suo film, ambientato nella laguna veneta, madre e culla di identità mai immobili ben rappresentate dai personaggi della giovane barista cinese Shun Li e del “Poeta” Bepi, pescatore di origini slave.



Mercoledì 22 febbraio, con ***10 canoe*** (Australia, 2006, durata 90’) dell’australiano Rolf De Heer, il pubblico sarà invitato a seguire una storia delle origini, un mito, di una civiltà lontana nel tempo e più ancora nello spazio, vera fiaba etnografica il cui autore collettivo è una tribù aborigena che vive nei dintorni della palude Arafura. Se gli autori riusciranno a convincerci che gli Yolngus sono nostri fratelli meno lontani di quanto pensiamo, allora la lezione di etica (e di cinema) sarà stata un successo.

Schede critiche dei film nel sito www.fbsr.it. Ingresso unico 4 euro, a eccezione della serata di apertura con Andrea Segre, a ingresso libero. Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it.

iniziativa in collaborazione
GIOVEDÌ 16 ORE 18 E LUNEDÌ 27 ORE 21 <p>Dialoghi per una società della consapevolezza <i>incontri pubblici</i></p>

Il ciclo di incontri sui diritti umani prosegue con due appuntamenti nel mese di febbraio. **Giovedì 16**, **Paolo De Stefani** dell’Università degli Studi di Padova parlerà di *Crimini internazionali: possono pace e giustizia trovare conciliazione?* Quando a Roma, nel 1998, lo statuto della Corte Penale Internazionale (CPI) fu adottato dai delegati di 148 paesi, la cinica convinzione di molti governi era che difficilmente avrebbe acquistato rilevanza perché, di fatto, la CPI ha gravi limiti. Nonostante questi limiti, la società civile mondiale ha sostenuto e fatto avanzare la CPI e dal 1° luglio 2002 i crimini internazionali rientrano, almeno virtualmente, nella sua competenza. Oggi quasi tutti i paesi europei hanno ratificato il suo statuto, così come gran parte degli stati dell’America latina e dell’Africa, e si sta aprendo una breccia persino in Asia. Ne restano fuori tutti i paesi del Medio Oriente e del Nord Africa, con l’eccezione della Giordania, nonché USA, Russia, Cina, India, oltre a tutti i grandi paesi islamici.

Lunedì 27 sarà proiettato *Rwanda again*, documentario prodotto da Fabrica e da RSI-Radiotelevisione Svizzera nel 2009. Nella metà degli anni novanta la nazione africana del Rwanda ha vissuto uno dei più brutali episodi di genocidio della storia recente. Persone normali della maggioranza Hutu, secondo quanto riportato, hanno ucciso un milione dei loro vicini Tutsi, famiglie e amici in quella che è stata considerata una pulizia etnica. Oggi, nonostante le loro differenze, pene e traumi subiti, i Rwandesi devono rimanere uniti e lavorare insieme per ricostruire la loro nazione. *Rwanda Again* racconta una storia di lavoro e guarigione, di persone che sono sopravvissute alle rovine del genocidio e che devono ricostruire quello che avevano un tempo e quello che devono avere ora: cibo, riparo, libertà e fiducia nel genere umano.

La proiezione sarà introdotta da **Serena Forlati**, direttore del Centro Studi e Servizi sul Diritto Straniero e delle Relazioni Internazionali all’Università degli Studi di Ferrara, e da **Lauso Zagato**, docente di Diritto Internazionale all’Università Ca’ Foscarei di Venezia.

Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it.

iniziativa in collaborazione
GIOVEDÌ 9 ORE 21 <p>La foiba grande <i>lettura scenica</i></p>

Prosegue *Pietre, prigionie e petali di rose*, il ciclo di letture sceniche organizzato dalla Fondazione in collaborazione con Zelda-compagnia teatrale professionale per riflettere, attraverso la letteratura, intorno al tema dei diritti umani. Dopo i reading dai libri *Malamore*, *Esercizi di resistenza al dolore* di Concita De Gregorio e *Le mie prigionie* di Silvio Pellico, **giovedì 9 febbraio** si proseguirà con la lettura scenica di alcuni brani tratti da *La foiba grande*, lo straordinario romanzo di Carlo Sgorlon sull’eccidio delle foibe in Istria. La storia dello scultore Benedetto Polo e degli abitanti di Umizza, immaginario paese istriano, travolto dalla Seconda Guerra Mondiale; il lucido resoconto di un massacro causato dalla volontà di vendetta in nome dell’ideologia. «Perché quando gli uomini uccidono, bruciano i cadaveri, o li gettano in foiba, lo fanno da sonnambuli, mentre sono in preda degli incubi e dei deliri della storia. Poi, quando si svegliano, le guerre finiscono, e il grand guignol della storia si muta in commedia, allora non credono più a quello che hanno fatto, si figurano d’aver sognato, e diffondono la notizia che si tratta soltanto di fantasia e leggenda». Il ciclo si concluderà giovedì 19 aprile con un evento speciale dedicato al genocidio armeno: la prima rappresentazione trevigiana dello spettacolo teatrale *Bedròs o il resto della spada*, di e con Filippo Tognazzo con la collaborazione alla drammaturgia di Antonia Arslan, coproduzione Zelda e Nairi Onlus. Letture a cura di **Filippo Tognazzo**, al pianoforte **Ivan Tibolla**.

Ingresso 5 euro. Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it.

iniziativa ospitata
GIOVEDÌ 23 ORE 21 <p>El viaje <i>concerto</i></p>

Fabrica, il centro di ricerca sulla comunicazione del Gruppo Benetton, presenta al pubblico la sua più recente produzione musicale, frutto della ricerca creativa del giovane violinista colombiano **Jhon William Castaño Montoya**, che si esibirà accompagnato dai musicisti che hanno collaborato al progetto. *El viaje* è un morbido intreccio di tradizioni sudamericane e modelli tipici del linguaggio musicale occidentale. Un viaggio di passione, riflessivo, non lineare, di paesaggi sonori, di colline e montagne, mari e catene montuose, frammenti di terra e aria impigliati in forme musicali. Beat elettronici sommersi nella terra e canti ancestrali che si mischiano allo *smoke* delle città. Percezioni degli stati animo del mondo, espressi attraverso armoniosi accordi di chitarra, ritmi energici delle percussioni accompagnati sempre dalla voce vibrante del violino. Il concerto sarà anche l’occasione per presentare in anteprima il videoclip *100 pasos*, girato in uno dei luoghi più magici della provincia di Treviso, la Foresta del Cansiglio, diretto da Matteo de Mayda e Silvia Costa, prodotto interamente da Fabrica. Il videoclip racconta la storia di una creatura del bosco che vive in simbiosi con la natura che la circonda. *El viaje* rientra nella collana “Fabricamusica cd series”, che raccoglie progetti musicali realizzati da giovani musicisti provenienti da tutto il mondo durante la loro permanenza a Fabrica.

Ingresso libero fino a esaurimento posti. Per informazioni: Loredana Rigato-Fabrica, tel. 0422.516340, loredana.rigato@fabrica.it.

segnalazione
DAL 30 GENNAIO AL 26 FEBBRAIO 2012 <p>Taneka Beri. Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino 2011</p>



Proseguie, nell’ambito delle “attività per la scuola” svolte con il Liceo Statale “Duca degli Abruzzi” di Treviso, la campagna di attenzioni dedicata dalla Fondazione Benetton Studi Ricerche al luogo designato dal Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino 2011, il villaggio africano di **Taneka Beri**, in Benin, nella regione dell’Atakora. **Da lunedì 30 gennaio a domenica 26 febbraio** la mostra dedicata dalla Fondazione a Taneka Beri, sarà infatti aperta, in orario scolastico, presso il Liceo “Duca degli Abruzzi”, nel quadro di un progetto didattico condotto sulla scia dell’analoga esperienza fatta lo scorso anno intorno al sito archeologico siriano di Dura Europos.

iniziativa della Fondazione
MERCOLEDÌ 15 ORE 21 <p>Dreamwork China <i>proiezione e incontro</i></p>

Tommaso Facchin presenterà il suo documentario, realizzato nel 2011 insieme a Ivan Franceschini. Intorno all’area metropolitana di Shenzhen, nella provincia meridionale del Guangdong, giovani lavoratori per la prima volta si raccoltano davanti a una telecamera, parlano delle proprie vite, esistenze precariamente in equilibrio tra aspettative, difficoltà e desideri per il futuro. Intorno a loro, attivisti e organizzazioni indipendenti si impegnano per dare peso e sostanza a parole come diritti, dignità, uguaglianza. Il documentario si compone di istantanee che descrivono personaggi diversi, tutti giovani, tutti occupati a lavorare e a progettare le proprie vite dentro la “fabbrica del mondo” cinese. **Tommaso Facchin** ha curato riprese, scrittura e montaggio. È traduttore e documentarista, frequenta la Cina per studio e lavoro dal 2005. Nel 2008 ha codiretto *Storia di una moschea errante*, video reportage sulla comunità musulmana di Treviso, prodotto da Controluce, allora non credono più a quello che hanno fatto, si figurano d’aver sognato, e diffondono la notizia che si tratta soltanto di fantasia e leggenda». Il ciclo si concluderà giovedì 19 aprile con un evento speciale dedicato al genocidio armeno: la prima rappresentazione trevigiana dello spettacolo teatrale *Bedròs o il resto della spada*, di e con Filippo Tognazzo con la collaborazione alla drammaturgia di Antonia Arslan, coproduzione Zelda e Nairi Onlus. Letture a cura di **Filippo Tognazzo**, al pianoforte **Ivan Tibolla**.

Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it; www.dreamworkchina.tv.

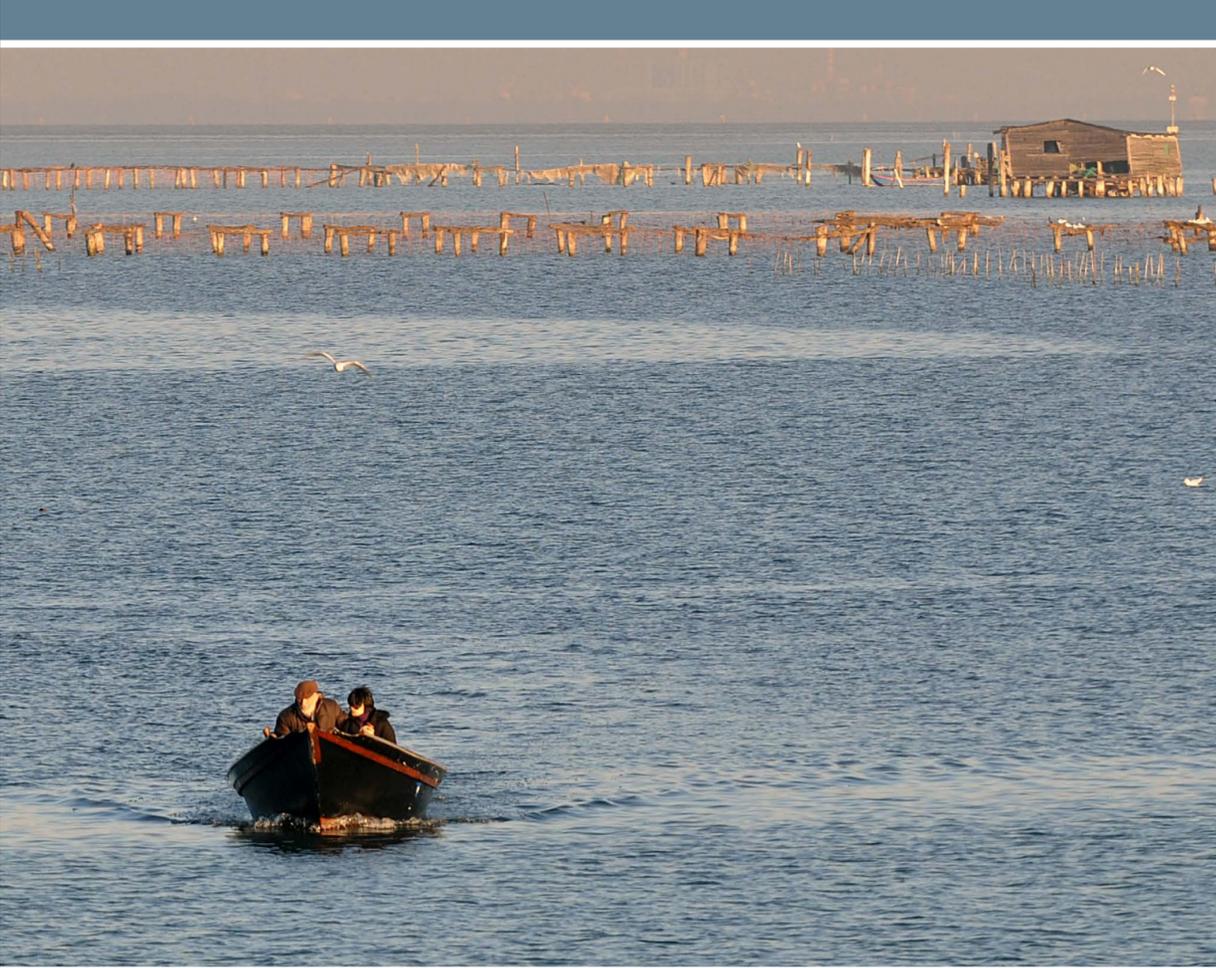
iniziativa della Fondazione
MARTEDÌ 28 ORE 18 <p>La biblioteca incontra... <i>incontro pubblico</i></p>

Riprendono gli incontri nella biblioteca della Fondazione, inaugurati l’inverno scorso e pensati per promuovere la conoscenza di specifiche sezioni del patrimonio del centro documentazione, che comprende una ricca collezione di libri e documenti sui temi del paesaggio, della storia veneta e della storia e civiltà del gioco. Quest’anno, nei quattro appuntamenti in programma fra febbraio e maggio 2012, interverranno non solo studiosi che frequentano da tempo la biblioteca, ma anche studenti delle scuole superiori cittadine che – incrociando il percorso di studio curriculare con la ricerca in biblioteca – attraverso la loro sensibilità, daranno conto della loro esperienza nella ricerca bibliografica su argomenti quali la pittura di paesaggio e i percorsi della memoria storica. Il ciclo si aprirà **martedì 28 febbraio** con l’incontro *Cosa è stato scritto su Treviso*, curato dall’architetto **Umberto Zandigiacomi**, che illustrerà le fonti per lo studio della storia della città; proseguirà martedì 27 marzo e martedì 17 aprile con due appuntamenti animati dagli studenti dei licei trevigiani; e si concluderà martedì 29 maggio con un incontro con l’architetto Domenico Luciani che parlerà della biblioteca di Ippolito Pizzetti, donata alla Fondazione Benetton nel 1990.

Tutti gli incontri si svolgeranno nella biblioteca della Fondazione e, dato il limitato numero di posti, si prega di comunicare la propria presenza. Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it.

AGENDA FEBBRAIO 2012

Mensile della Fondazione Benetton Studi Ricerche



Fotografia di Shanghai, Cina

Lo sguardo del cinema come un altro respiro dei luoghi

L’Agenda ospita un intervento di Luciano Morbiato, esperto di storia e critica cinematografica e curatore della rassegna *Nuvole in viaggio*.

Per informazioni: luigi@fbsr.it

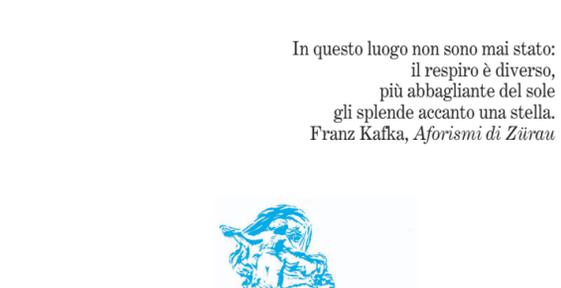
Da oltre un secolo, inevitabilmente e nonostante iniziali anatemi e incomprensioni, grazie a una serie ininterrotta e molteplice di sviluppi tecnologici, di particolarità formali e di riflessioni teoriche, il cinema ci accompagna nella scoperta e nella comprensione della realtà sociale e, talvolta, la condiziona. Anche la realtà ambientale che ci circonda ci appare spesso attraverso le immagini in movimento che, nello stesso tempo, finiscono per costituire un altro ambiente, fantastico e parallelo. Assieme al luogo in un’accezione spaziale indeterminata, il cinema ci svela più spesso luoghi determinati, nelle dimensioni più varie e nelle più specifiche denominazioni e descrizioni di giardino e paesaggio, fino ai vasti territori della storia e del mito, fino ai percorsi del viaggio. Questa idea è stata alla base di tre anni di programmazione cinematografica, svincolata dai richiami dell’attualità e dalle sirene del mercato, organizzata dalla Fondazione Benetton, che ho avuto l’onore di coordinare.

«Nel mostrare i luoghi il cinema ha esercitato un duplice effetto sullo spettatore, rendendogli familiare l’ignoto e costringendolo a riscoprire il già noto»: questa frase dalla presentazione della rassegna “Nuvole in viaggio”, assieme alle dichiarazioni di intenti dei manifesti di “Nuovo Cinema Giardino” (2009-2010) e “Nuovo Cinema Paesaggio” (2010-2011), può essere estesa ai titoli che sono comparsi nei tre cicli, incluso quello che inizia nel mese di febbraio.

Le opere presentate – complessivamente una trentina –, tutte oggettivamente significative e importanti, sono state inquadrate in un percorso tematico che ne ha esaltato il rapporto con l’ambiente e l’uomo, come suo principale utente, pur rispettando le caratteristiche di contenuto e forma, di estetica e racconto di ogni opera. Esemplifico con un titolo per ogni rassegna: *L’anno scorso a Marienbad* non può essere ridotto a un’illustrazione dei grandi giardini dai viali rettilinei, perché i giardini che vi compaiono, reali o riflessi, sono anche la metafora della situazione di stallo, di sospensione dei protagonisti del film di Alain Resnais e Alain Robbe-Grillet. In *The New World* Terrence Malick si affida alle panoramiche iniziali dei luoghi incontaminati, edenici del nuovo continente, dove vive Pocahontas prima dell’arrivo del capitano Smith, contrapposte alle successive sequenze del fangoso villaggio dei primi coloni bianchi, per concludersi nella passeggiata di Pocahontas, rinata

e pettinata Rebecca, nei viali ordinati di un giardino di Londra. Nella *Strada di Levi* gli stati dell’Europa orientale, percorsi da Marco Belpoliti e Davide Ferrario sulle tracce della *Tregua* di Primo Levi, si dispongono come le tappe e gli episodi di un triplice viaggio: nella geografia contemporanea tendente alla globalizzazione, nella storia sanguinaria del Novecento e attraverso le parole di un testimone o “martire laico”. E non dimentico la parte di innovazione che l’appuntamento quindicinale ha rappresentato, dopo lo scorrere dei titoli di coda di ogni film, nell’emergere degli spettatori dal buio e dal silenzio della proiezione alla luce e alle parole del dialogo, del dibattito quasi notturno. Non continuo nella relazione di un’esperienza ancora in corso, ma lascio piuttosto aperto il canale al contributo dei partecipanti, più che semplici spettatori, per completare con altre voci un panorama dei “luoghi cinematografici del cuore” ...

Luciano Morbiato



In questo luogo non sono mai stato: il respiro è diverso, più abbagliante del sole gli splende accanto una stella. Franz Kafka, *Aforismi di Zürau*

Agenda n. 43, febbraio 2012
direttore: Marco Tamaro, direttore responsabile: Silvia Cacco; i testi pubblicati sono a cura della Fondazione; per le iniziative ospitate, i testi sono forniti dai relativi organizzatori; impaginazione: Daniela Colaci; stampa Grafiche Battivelli, Conegliano (TV), gennaio 2012, su carta riciclata Revive; aut. tribunale di Treviso n. 123, 1.10.2009.
Fondazione Benetton Studi Ricerche via Cornarotta 7-9, 31100 Treviso tel. +39.0422.5121, fax +39.0422.579483 fbsr@fbsr.it, www.fbsr.it segreteria da lunedì a venerdì ore 9-13 e 14-18 biblioteca@fbsr.it
biblioteca/centro documentazione da lunedì a venerdì ore 9-18 biblioteca@fbsr.it
spazi Bomben auditorium, aula seminari, esposizioni spazibomben@fbsr.it

